



Brescia, Biblioteca Queriniana, *Missae in agenda defunctorum*, Venetiis, ex Archetypo Typographiae Balleoniana, s. d., 7A D F I 15. Medesimo decoro ai piatti; Milano, collezione privata. Una collezione milanese possiede un'analogo esemplare su testo *Missae in agenda defunctorum tantum deservientes, ex Missali romano*, Venetiis, apud Andream Poleti, 1720, 320x233x4 mm. Si tratta di un'impressione in inchiostro nero con placca calcografica su cartoncino bianco. Sul piatto anteriore è rappresentata una scena allusiva al contenuto del testo, la messa per i defunti: Cristo in gloria, peccatori all'Inferno, celebrante all'Elevazione ed il simbolo della Morte (scheletro con falce e clessidra). Al piede, firma di Gio. Antonelli Invent. Sculp. Sul piatto posteriore, in testa, Cristo e la Madonna con angeli, al piede dannati tra le fiamme accostati al simbolo della Morte.



Milano, collezione privata, piatto anteriore.



Milano, collezione privata, piatto posteriore.

2

Segnalibro formato da un piccolo rettangolo di carta, pergamena, pelle o tessuto, incollato sul bordo esterno di una carta e sporgente sul taglio anteriore del libro: esso riporta in ordine progressivo, di solito dalla testa al piede, lettere, parole simboli o altre informazioni.

Nei volumi rinascimentali tedeschi i segnalibri possono assumere l'aspetto di piccole sfere in cuoio di colore scuro (marrone, blu, rosso), con multiple protuberanze. Un esemplare di questo genere è custodito presso la Biblioteca Nazionale Braidense di Milano (*Missale Secundum ritum Ecclesiae bremen.* Bremen, Henricus Aortman, 1511).